



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Tipo procedura:		PROCEDURA APERTA	
Documento:		CAPITOLATO SPECIALE	
Titolo:		PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI IN VIA TEMPORANEA E DI URGENZA DELLA FORNITURA DI SERVIZI MEDICI OSPEDALIERI PER LE ESIGENZE DELLA RETE PROVINCIALE DI EMERGENZA E URGENZA DELL’AZIENDA USL DI MODENA IMPORTO COMPLESSIVO PER 3 MESI POSTO A BASE D’ASTA NON SUPERABILE € 224.640,00 IVA ESCLUSA. IMPORTO COMPLESSIVO DI GARA COMPRESIVO DEL RINNOVO TRIMESTRALE E DELL’OPZIONE DI AMPLIAMENTO EX ART. 106 COMMA 7 DEL D.LGS. 50/2016, € 494.208,00 VA ESCLUSA. CIG 9233440BB9	
Direttore SUAL		Dott. Mario Scaletti	
Responsabile del Procedimento		Dott. Mario Scaletti	PEC: auslmo@pec.ausl.mo.it
Redazione:		Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	Direzione Sanitaria
Data:		13/05/2022	
Allegati		Allegato A – RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA	

firma digitale del titolare o del
legale rappresentante o di persona abilitata ad
impegnare legalmente la Ditta offerente

INDICE

1. OGGETTO DEL SERVIZIO.....	4
2. DURATA DEL SERVIZIO E PREZZI	4
3. DESCRIZIONE DEI SERVIZI E MODALITA' DI GESTIONE DEGLI STESSI	4
4. INDICAZIONI ORGANIZZATIVE	6
5. RESPONSABILE DEI RAPPORTI CON L'APPALTATORE – SEDI E SICUREZZA DEI LOCALI	7
6. SICUREZZA SUL LAVORO.....	7
7. PERIODO DI PROVA	8
8. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	8
9. SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE	9
10. ASSICURAZIONE	9
11. ONERI E RESPONSABILITA' DEL FORNITORE	10
12. PENALI E SANZIONI PER EVENTUALI INADEMPIMENTI	10
13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO.....	11
14. FATTURAZIONE E PAGAMENTI	12
15. MODIFICHE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	13
16. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	13
17. TRATTAMENTO DATI PERSONALI	14
18. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	14
19. FORO COMPETENTE	15
20. NORME DI RINVIO.....	16

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente appalto, oltre che dal relativo bando di gara e dal presente capitolato, è regolato dal d.lgs. n.50/2016 dal Codice Civile.

DEFINIZIONI

I termini che seguono usati nel presente capitolato indicheranno rispettivamente:

FORNITORE/DITTA APPALTATRICE L'impresa o il raggruppamento temporaneo d'impresе risultato aggiudicatario e che conseguentemente sottoscrive il presente Capitolato, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di Fornitura

CAPO COMMESSA/CAPOFILA IMPRESA Persona responsabile della Ditta Aggiudicataria.

COMMITTENTE Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

**STAZIONE APPALTANTE/
CONTRAENTE** Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

ORDINATIVO DI FORNITURA Documento con il quale le Aziende Sanitarie comunicano al fornitore di volta in volta il quantitativo dei prodotti/servizi richiesti e il luogo di consegna

CAP. I – OGGETTO DELL'APPALTO

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento temporaneo ed in via di urgenza di servizi medici ospedalieri per le esigenze della rete provinciale di emergenza e urgenza dell'Azienda Usi di Modena, da effettuarsi con le modalità indicate nel presente capitolato per un periodo di mesi 3 (tre) eventualmente rinnovabili per ulteriori mesi 3 (tre).

La ditta aggiudicataria è obbligata a garantire la copertura dei turni indicati nel presente capitolato speciale che saranno calendarizzati, in accordo con il Direttore dell'esecuzione del contratto individuato nell'atto di aggiudicazione, nel rispetto delle normative europee.

Si precisa che l'Azienda Sanitaria, in caso di mutamento delle esigenze di svolgimento dei servizi di assistenza medica oggetto della procedura di cui al presente capitolato speciale, si riserva di ridurre i quantitativi delle prestazioni richieste, anche oltre il limite del 20%.

La presente procedura è articolata in un unico lotto, come di seguito descritto:

SERVIZI MEDICI OSPEDALIERI PER LE ESIGENZE DELLA RETE PROVINCIALE DI EMERGENZA E URGENZA DELL'AZIENDA USL DI MODENA

Le attività ricomprese nei servizi di cui ai lotti precedentemente individuati, saranno più analiticamente indicate nel successivo art.2.

Per tutto l'arco temporale di durata del contratto l'appaltatore si impegna a fornire, agli stessi patti e condizioni contrattuali, le effettive quantità che in sede di esecuzione si riveleranno necessarie alla Committente per il soddisfacimento dell'interesse pubblico perseguito.

I servizi di cui al presente capitolato vengono qualificati di "pubblica utilità". Per nessuna ragione potranno essere soppressi/interrotti o eseguiti solo in parte.

2. DURATA DEL SERVIZIO E PREZZI

I contratti di affidamento dei servizi di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto avranno durata di mesi 3 (cinque) a far tempo dalla data di comunicazione di avvio servizio che verrà trasmessa a mezzo PEC dall'Azienda USL di Modena all'Appaltatore con un preavviso di almeno 2 giorni, e potranno eventualmente essere rinnovati per ulteriori 3 mesi, mantenendo immutati prezzi e condizioni di svolgimento.

L'azienda USL potrà altresì ampliare il servizio ai sensi dell'art. 106 comma 7 del d.lgs. 50/2016 fino ad un massimo del 20% dell'importo di aggiudicazione.

Le parti rinunciano a qualsiasi revisione delle condizioni del contratto per l'intera durata dello stesso e dell'eventuale rinnovo.

3. DESCRIZIONE DEI SERVIZI E MODALITA' DI GESTIONE DEGLI STESSI

L'appaltatore dovrà garantire la copertura dei turni come più avanti quantificati presso le strutture della rete provinciale di emergenza e urgenza dell'Ausl di Modena garantendo le attività di seguito indicate:

ATTIVITA' AMBULATORIALE

Il setting ambulatoriale prevede, nell'ambito di ambulatori dedicati la valutazione di pazienti codificati secondo la normativa regionale vigente relativa al Triage (bianco/verde/azzurro/ arancione/rosso), la presa in carico dei pazienti, h24, in autopresentazione o condotti con mezzo ET, con l'obiettivo di assicurare:

- Il rapido inquadramento diagnostico, post triage, orientato all'identificazione delle condizioni cliniche che comportano rischio della vita o per funzione d'organo.
- L'adozione dei primi interventi terapeutici mirati in particolare alla stabilizzazione del paziente a rischio
- L'attivazione dei percorsi clinico-assistenziali intraospedalieri (o di rete) per le situazioni di emergenza, con particolare focus per i percorsi di tempo dipendenza (IMA STEMI, STROKE, TRAUMA GRAVE/POLITRAUMA) e l'attività di prescrizione diagnostica (richiesta: consulenze specialistiche, esami ematocitici, approfondimento radiologico etc..)
- La selezione dei pazienti che necessitano di ricovero con scelta del livello di intensità assistenziale in collaborazione con il servizio di Bed Management aziendale.
- La dimissione, con le indicazioni per le eventuali successive fasi assistenziali.

Si precisa che in alcuni contesti provinciali e/o fasce orarie l'operatore potrebbe svolgere la sua attività medica in via esclusiva (1 unità medica per turno h12)

OBI (OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA)

Attività di osservazione, assistenza e cura rivolta a pazienti del PS, con indicazioni ad approfondimento diagnostico (per patologia non definita) o a trattamento specifico (per patologia nota), con arco temporale variabile da 24 a 48 ore.

SERVIZIO DI EMERGENZA TERRITORIALE 118 (AUTOMEDICA)

Attività di intervento medicalizzato territoriale (preospedaliero) finalizzato ad assicurare, prioritariamente per interventi con codici maggiori (rossi /arancioni), il rapido trattamento avanzato ed il monitoraggio di pazienti. Eventuale attività di accompagnamento medico inter ospedaliero per la casistica definita dai protocolli dei presidi ospedalieri (es. pazienti con quadri tempodipendenti). L'attività di emergenza territoriale presso i PS ospedalieri, prevede sempre il doppio mandato contemporaneo: esecuzione attività ambulatoriale codici minori e attivazione sul territorio.

MEDICINA D'URGENZA

Attività di ricovero a media intensità di cura e con degenza variabile (in genere < 96 h), rivolta a pazienti provenienti dal PS-OBI o dalla TI.

Si precisa che in alcuni contesti provinciali e/o fasce orarie l'operatore potrebbe svolgere contemporaneamente la sua attività medica sia presso il PS che presso la Medicina d'urgenza ove presente

I turni richiesti sono n.52/mese.

Per quanto concerne l'attività:

- la ditta aggiudicataria, nell'individuazione dei professionisti, deve garantire l'esistenza dei requisiti necessari ed adeguati all'attività da svolgere, certificati attraverso l'acquisizione della necessaria documentazione che dovrà essere trasmessa Al Direttore dell'esecuzione del contratto, nonché la compatibilità dei professionisti individuati a svolgere il servizio oggetto del contratto presso una struttura del Servizio Sanitario Nazionale;
- la ditta aggiudicataria fornirà al Direttore dell'esecuzione del contratto l'elenco dei nominativi dei professionisti che svolgeranno le prestazioni di cui al presente capitolato speciale di appalto, per consentire il controllo dei titoli posseduti;
- l'individuazione del professionista che adempirà la prestazione oggetto del contratto per l'eventuale sostituzione, in caso di impedimento o assenza del titolare, sarà concordata tra la ditta aggiudicataria e il Direttore dell'esecuzione del contratto individuato dall'Ausl di Modena nell'atto di aggiudicazione della procedura.
- la ditta aggiudicataria dovrà inoltre garantire la presenza di un referente reperibile.

Per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento è richiesto, a pena di esclusione, il possesso, da parte dei sanitari proposti dalla ditta appaltatrice, dei seguenti requisiti:

- Laurea in medicina e chirurgia con specializzazione in **MEDICINA E CHIRURGIA D'URGENZA ED ACCETTAZIONE** o affine/equipollente;
- Abilitazione alla professione medica in Italia;
- Iscrizione all'Ordine dei medici (con indicazione della provincia presso la quale è stata effettuata l'iscrizione)

Di tali requisiti dovrà essere data evidenza nei curricula che verranno trasmessi con la documentazione tecnica richiesta dal disciplinare di gara.

Tutto il personale impiegato dovrà quindi essere tecnicamente preparato, fisicamente idoneo e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile, improntato alla massima educazione e correttezza, specie nei confronti delle persone seguite.

Il Direttore dell'Esecuzione si riserva in ogni caso la possibilità di valutare, anche nel corso del contratto la capacità e l'adeguatezza del personale impiegato dall'affidatario rispetto ai compiti da svolgere e, nel caso, di chiederne a suo insindacabile giudizio la sostituzione.

La Ditta aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

In particolare, dovrà:

1. segnalare subito agli organi competenti dell'Azienda le anomalie che venissero rilevate durante lo svolgimento del servizio al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso.
2. dotare ogni proprio operatore di un tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ed eventualmente di idonea divisa;
3. lasciare al termine del servizio il posto di lavoro in perfetto ordine e adottare ogni cautela e misura idonea al fine di preservare in perfetto stato tutti i mezzi, gli impianti, le attrezzature e i macchinari presenti nei luoghi di lavoro ove andrà eseguito il servizio. L'Azienda appaltante si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento integrale del danno eventualmente subito;
4. applicare nello svolgimento del lavoro la massima cura e diligenza, ritenendosi comunque responsabile per eventuali danni arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dell'azienda stessa o del suo personale. L'Azienda Usl di Modena si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dell'eventuale danno patito
5. garantire l'ottemperanza a tutti gli obblighi previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed in particolare attenersi a quanto previsto dal D.Lgs.81/08 e s.m.i. e dal D.Lgs. 101/2020 e s.m.i. in materia di radioprotezione per i professionisti impiegati nell'attività oggetto del presente contratto

L'obbligo vaccinale disposto per gli operatori del SSN, si intende esteso a tutti i soggetti anche esterni che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa nelle strutture residenziali, socio-assistenziali e socio-sanitarie, pertanto i professionisti che saranno inseriti in turno dovranno essere in regola con tale disposizione. La suddetta previsione non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute. L'Azienda Sanitaria si riserva di prorogare tale obbligo in caso di estensione della durata dello stato di emergenza da parte delle autorità competenti.

4. INDICAZIONI ORGANIZZATIVE

L'Azienda Usl di Modena si impegna a mettere a disposizione dei professionisti designati tutta la dotazione tecnica necessaria all'espletamento del servizio oggetto della presente contratto, compreso, ove necessario, anche l'abbigliamento tecnico prescritto, nonché i locali di permanenza durante i turni di servizio che siano compatibili con lo svolgimento del servizio.

La ditta aggiudicataria procederà alla rilevazione dei turni effettivamente svolti attraverso la predisposizione, nella sede di svolgimento del servizio, di un foglio presenza da compilare a cura del professionista. Detti fogli di presenza dovranno essere trasmessi con cadenza bisettimanale al Direttore dell'esecuzione del contratto.

E' fatto assoluto divieto ai professionisti che verranno inseriti in turno di utilizzare il cd. "ricettario rosso".

La conferma del fabbisogno (giorni / turni da coprire) mensile avverrà da parte del referente della ditta aggiudicataria d'intesa con il DEC e dovrà pervenire entro 4 giorni lavorativi e comunque entro il 25 del mese precedente.

CAP. II– DISPOSIZIONI SPECIFICHE

5. RESPONSABILE DEI RAPPORTI CON L'APPALTATORE – SEDI E SICUREZZA DEI LOCALI

L'Azienda UsI di Modena indicherà il proprio referente/tecnico (Direttore dell'Esecuzione del contratto) che, in qualità di responsabile dei rapporti con la Ditta aggiudicataria, sarà a disposizione della stessa per dare tutte le informazioni necessarie o utili per lo svolgimento del servizio. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte a mezzo PEC o e-mail all'appaltatore o a colui che lo rappresenta nella condotta del contratto, presso il domicilio eletto.

L'Azienda USL di Modena si impegna a fornire i locali e le attrezzature per lo svolgimento del servizio idonei all'attività da svolgere nel rispetto della normativa vigente ivi comprese le disposizioni del Decreto Legislativo n. 81/2008.

6. SICUREZZA SUL LAVORO

Alla Ditta aggiudicataria rimane in carico ogni responsabilità inerente il proprio personale e l'esecuzione del servizio compresa quella per gli infortuni sul lavoro del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'ottemperanza a tutti gli obblighi previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei confronti dei propri professionisti impiegati nell'attività oggetto del presente contratto ed in particolare attenersi a quanto previsto dal D.Lgs.81/08 e s.m.i. e dal D.Lgs. 101/2020 e s.m.i. in materia di radioprotezione.

In particolare rimane in carico al Datore di Lavoro della Ditta aggiudicataria la valutazione dei rischi specifici propri dell'appaltatore nello svolgimento dell'attività professionale e la redazione dei relativi documenti, l'obbligo di informazione, formazione ed addestramento e di sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti, nonché tutti gli obblighi, seppur qui non citati, previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Infatti per quanto attiene ai costi relativi alla sicurezza propri di ogni datore di lavoro e quantificati dallo stesso, in base a diretta responsabilità nei confronti dei propri dipendenti ai sensi del D.Lgs. 81/2008, l'Amministrazione appaltante ha solo un onere di vaglio.

In caso di subappalto, la ditta appaltatrice sarà tenuta a garantire il rispetto di tutte le normative riguardanti l'igiene, la sicurezza e salute sul lavoro da parte della ditta in subappalto oltre che la gestione delle reciproche interazioni di rischio,

La gestione dei rischi professionali specifici connessi all'espletamento delle attività proprie è di esclusiva competenza e responsabilità della ditta aggiudicataria.

Per quanto concerne i rischi associati alle interferenze (esempio: sovrapposizioni di attività lavorative aventi sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi), a norma dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs 81/2008, si ritiene possano essere eliminati/ridotti adottando adeguati accorgimenti organizzativi.

Il Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) viene allegato al presente contratto. Il contenuto di tale documento potrà essere modificato e/o integrato in fase di sopralluogo ed in funzione delle procedure che la ditta appaltatrice intenderà adottare e sarà oggetto di condivisione anche in occasione della riunione di cooperazione e coordinamento che si svolgerà prima dell'avvio del servizio.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia alla normativa vigente in materia di sicurezza.

7. PERIODO DI PROVA

Il servizio in oggetto è soggetto ad un periodo di prova di 30 giorni al termine del quale sarà facoltà della stazione Appaltante confermare o meno lo svolgimento dei servizi da parte dell'Appaltatore.

L'Azienda procederà altresì ad incamerare il deposito cauzionale definitivo e si procederà ad un riesame delle offerte, e all'affidamento del servizio ad altra Ditta utilizzando la graduatoria di gara.

Anche in caso di esito negativo della prova, l'aggiudicatario dovrà comunque garantire il servizio fino al subentro del nuovo soggetto.

8. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

Gli operatori che prestano la propria attività nell'ambito dell'organizzazione della Ditta Aggiudicataria non hanno, sotto alcun profilo, rapporti con l'Azienda Usl di Modena.; pertanto quest'ultima non ha alcun obbligo nei loro confronti e non assume responsabilità alcuna per eventuali danni che gli stessi, nello svolgimento dell'attività appaltata, dovessero subire o procurare ad altri.

La Ditta Aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza sul lavoro, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni e le malattie professionali, sollevando l'azienda sanitaria da qualsiasi responsabilità in merito.

La Ditta Aggiudicataria è obbligata altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino al loro rinnovo. I suddetti obblighi vincolano il contraente anche nel caso in cui egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

In caso di inottemperanza accertata, l'Azienda USL di Modena potrà provvedere direttamente impiegando le somme relative alla gestione del servizio o della cauzione, senza che l'affidatario possa opporre eccezioni né avere titolo a risarcimento di danni.

In caso di conflitto sindacale tra la Ditta Aggiudicataria ed il proprio personale e/o di sciopero, la stessa è obbligata a garantire tutte le prestazioni relative ad attività e/o servizi previsti dal presente appalto secondo legge.

Il personale della Ditta Aggiudicataria che effettua il servizio dovrà mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, nonché agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica che il servizio richiede. Il personale dovrà garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono dei servizi oggetto del contratto.

In particolare, la Ditta Aggiudicataria deve curare che il proprio personale:

- si attenga alle disposizioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione o da un suo delegato;
- segnali subito agli organi competenti dell'Azienda Usl di Modena. ed al proprio responsabile diretto le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio;
- tenga sempre un contegno corretto e professionalmente adeguato;
- non prenda ordini da estranei in merito all'espletamento del servizio;
- si attenga, per gli aspetti di competenza, a quanto previsto dal Codice di comportamento del personale dell'Azienda Usl di Modena;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

La Ditta Aggiudicataria si impegna a richiamare, sanzionare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste dell'Azienda Usl di Modena in questo caso saranno impegnative per la Ditta Aggiudicataria.

Il personale impiegato non può avere rapporti di lavoro subordinato a tempo pieno con soggetti diversi dalla ditta aggiudicataria.

In qualsiasi momento l'Azienda USL di Modena può richiedere l'allontanamento del personale non idoneo, che la ditta dovrà prontamente sostituire.

Verrà concordata direttamente con il Direttore esecuzione del servizio di riferimento la modalità più opportuna da adottare al fine di documentare l'attività del personale (fogli presenza, ecc.).

9. SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne, si rimanda a quanto previsto dalla Legge n. 146/90, che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal CCNL e dai contratti decentrati a livello nazionale per quanto concerne i contingenti di personale.

L'Aggiudicatario, pertanto, applicherà in detti casi il proprio piano operativo necessario a garantire i servizi minimi essenziali, previo accordo con il DEC.

L'Aggiudicatario provvederà, tramite avviso scritto e con un anticipo di 5 (cinque) giorni, a segnalare all'Azienda la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale interna e/o esterna.

L'Aggiudicatario dovrà garantire, anche in tali circostanze, la reperibilità del suo rappresentante o delegato.

10. ASSICURAZIONE

La Ditta Aggiudicataria è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione, all'interno o fuori dei Presidi/locali dell'Azienda USL di Modena., per fatti o attività connesse all'esecuzione del presente Capitolato.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, risponde pienamente dei danni a persone od a cose dell'Azienda Usl di Modena. o di terzi, che possano derivare dall'espletamento dei servizi in contratto, per colpa imputabile ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali sia chiamata a rispondere l'U.L.S.S. stessa, la quale ultima è completamente sollevata da qualsiasi responsabilità al riguardo.

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta a fornire inoltre, all'atto della stipula del contratto, **copia di una polizza assicurativa avente massimale non inferiore a €. 6.000.000,00=**, riferito distintamente a persone e a cose. Eventuali eccedenze di danno rispetto al predetto massimale rimarranno comunque a carico della Ditta Aggiudicataria. Dovranno essere compresi in garanzia tutti i danni riconducibili ai servizi richiesti dal presente capitolato.

Nella garanzia, si dovrà comprendere tutto il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato e dovrà comprendere l'estensione alle malattie professionali ed al danno biologico e la garanzia dovrà essere operante sia per le rivalse esercitate dall'Inail, Inps e simili che per le richieste esercitate ai sensi del codice civile. Gli eventuali scoperti e/o franchigie devono essere integralmente indennizzati/risarciti dal fornitore.

La Ditta Aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio e si impegna a promuovere tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione dello stesso, pena il pagamento delle penali ed il risarcimento dei danni.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, dei mezzi e delle persone forniti dalla Ditta Aggiudicataria sono a carico della stessa, la quale ne è la sola responsabile.

Dell'avvenuto adempimento di tali obblighi ed oneri la Ditta Aggiudicataria dovrà dar prova, anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi delle leggi vigenti, Azienda USL appaltante prima dell'inizio del servizio e ogni qualvolta venga richiesto nel corso del Capitolato.

Copia della polizza, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, unitamente alla quietanza di pagamento del premio; quest'ultima dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità del contratto di assicurazione per tutta la durata del servizio.

La mancata stipulazione della polizza, la non conformità della stessa rispetto a quanto stabilito nel presente articolo oppure in altri articoli delle Norme di Partecipazione alla gara o, più in generale, di tutta la documentazione di gara, o il mancato pagamento del premio, tale da pregiudicare l'efficacia della copertura assicurativa, costituiscono motivo di risoluzione del contratto (clausola risolutiva espressa, art. 1456 del Codice Civile).

11. ONERI E RESPONSABILITA' DEL FORNITORE

Il fornitore si obbliga:

- 1) ad eseguire tutte le prestazioni oggetto del servizio con la massima diligenza e ad osservare tutte le previsioni del presente Capitolato tecnico, di tutte le leggi e regolamenti attualmente vigenti e future in materia;
- 2) a fornire il nominativo di un referente con relativo recapito telefonico al quale rivolgersi per qualsiasi tipo di necessità/comunicazione;
- 3) a fornire il servizio all'Azienda Usl di Modena utilizzando professionisti che dovranno:
 - essere cittadini italiani, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti, o cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale;
 - godere dei diritti civili e politici;
 - non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - non essere sottoposti a procedimenti penali;
 - essere in possesso dei requisiti previsti al precedente art. 2;
 - possedere l'iscrizione all'Albo Professionale;
 - essere in regola con tutta la normativa vigente in materia di incompatibilità

CAP. III- DISPOSIZIONI GENERALI

12. PENALI E SANZIONI PER EVENTUALI INADEMPIMENTI

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comportino, per la loro gravità, l'immediata risoluzione del contratto, l'Azienda, nella persona del RUP, previo accordo con il DEC, contesterà per iscritto all'Aggiudicatario le inadempienze riscontrate e assegnerà un termine, non inferiore a 10 giorni, per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte. Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà applicata dal RUP, previa adeguata istruttoria.

L'applicazione delle penali avverrà attraverso l'emissione di una nota di addebito o di fattura ai sensi dell'art.15 del D.P.R. n.633/72, il relativo pagamento avverrà con modalità da concordarsi.

Per ciascuna delle inadempienze più sotto indicate, l'Azienda potrà applicare le seguenti penalità:

- a) in caso di mancata o ritardata presentazione in servizio del personale della ditta, o abbandono dello stesso, senza giustificato motivo: penale di importo pari a € 1000,00 per ogni giorno di irregolare servizio;
- b) in caso di utilizzo di personale inadeguato e/o insufficiente a garantire un livello idoneo di erogazione del servizio: penale di importo pari ad €. 1.500,00
- c) in caso di comportamenti degli operatori della ditta che risultino lesivi della dignità personale degli assistiti o che rechino danno di immagine all'Azienda Usl di Modena: penale fino ad €. 2.500,00
- d) l'Azienda si riserva inoltre di applicare penali di un importo compreso tra € 500,00 ed € 1.000,00 in presenza di altre gravi inadempienze contrattuali e/o inefficienze nella gestione del servizio che abbiano comportato gravi ripercussioni sull'attività dei reparti/servizi utilizzatori.

Le penali dovute per il ritardato adempimento, ai sensi dell'articolo 113 bis, comma 4, del Codice Appalti non possono comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. L'applicazione delle predette penali non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento per eventuali maggiori danni, e ad adottare ogni iniziativa ritenuta idonea al fine di tutelare l'Amministrazione stessa ed i suoi assistiti.

13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO

L'Azienda avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo PEC o fax, nelle ipotesi previste dall'art. 108 del Codice ed in particolare nelle fattispecie di seguito indicate:

- a) qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate, con le modalità di cui al precedente par. 15 del presente capitolato, tre penalità;
- b) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- c) per inosservanza delle norme igienico-sanitarie nella gestione del servizio;
- d) nel caso in cui ripetute inefficienze nella gestione del servizio abbiano comportato gravi ripercussioni sull'attività dei reparti/servizi utilizzatori;
- e) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- f) in caso di cessione del contratto non conseguente alla cessione dell'azienda o del ramo di attività, in caso di subappalto se non preventivamente autorizzati dall'Azienda;
- g) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- h) per la soppressione o il diverso assetto organizzativo dei servizi utilizzatori per effetto di disposizioni legislative e regolamentari;
- i) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice;
- j) nel caso in cui l'affidatario (o il subappaltatore in caso di subappalto) o ogni altro subcontraente effettui una o più delle transazioni indicate nell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 senza avvalersi dello strumento del bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato;
- k) nel caso in cui, avendo la stazione appaltante richiesto l'informativa ai sensi della normativa cd. "antimafia", l'ufficio competente ravvisi, ai sensi della normativa specifica, impedimenti alla prosecuzione del contratto già stipulato;
- l) al verificarsi delle circostanze legittimanti la risoluzione/recesso contrattuale, disciplinate dal precedente art. 9 "Periodo di prova";
- m) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dal par. 15 "Penali";
- n) per inosservanza delle norme del codice di comportamento, ai sensi del par. 13 del presente CSA;
- o) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 c.c.;
- p) qualora emergessero in capo all'Aggiudicatario gravi irregolarità in ordine ad adempimenti di carattere normativo e contrattuale relativi ai lavoratori somministrati all'Azienda.

Nei casi previsti alle precedenti lettere a) b) c) d), l'Aggiudicatario, oltre a incorrere nell'immediata perdita del deposito cauzionale definitivo a titolo di penale, è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti che l'Azienda deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento dell'appalto ad altra ditta.

Nelle altre ipotesi previste dalle successive lettere e) – o), i rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando l'Azienda, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.

Nel caso d'incameramento, totale o parziale, della cauzione l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova gara.

14. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'Azienda in favore dell'Aggiudicatario sulla base delle fatture emesse da quest'ultima conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente articolo.

L'Aggiudicatario fatturerà mensilmente lo svolgimento del servizio.

L'Azienda si obbliga a corrispondere all'Aggiudicatario, per ogni turno prestato con o senza reperibilità, la tariffa derivante dall'offerta, oltre l'IVA se ed in quanto dovuta.

Le fatture dovranno essere intestate all'Azienda UsI di Modena e contenere tassativamente i seguenti elementi:

indicazione dettagliata del servizio prestato;

indicazione della determinazione/contratto;

indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato, se previsto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

**AZIENDA USL MODENA:
CODICE IPA (IPA): AUSL MO
CODICE UNIVOCO UFFICIO (CUU): UFLCTZ**

Ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazione di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Secondo quanto stabilito dall'art 3 del Decreto MEF 7 dicembre 2018 recante Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio Sanitario Nazionale aggiornato con Decreto MEF del 27.12.2019 l'emissione dei documenti attestanti l'ordinazione e l'esecuzione degli acquisti dei beni e servizi tra gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, nonché i soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti, e i loro fornitori, è effettuata esclusivamente in forma elettronica e la trasmissione avviene per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordini.

L'articolo citato stabilisce che per i beni, a decorrere dal 1 febbraio 2020, per i servizi, a decorrere dal 1 gennaio 2021, sulle fatture elettroniche sono obbligatoriamente riportati gli estremi dei documenti di ordinazione ed esecuzione del contratto, secondo le modalità stabilite nelle linee guida pubblicate sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. A decorrere dal 1 gennaio 2021 per i beni, a decorrere dal 1 gennaio 2022 per i servizi, gli enti del SSN e i soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti non possono dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture non conformi.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

I pagamenti verranno effettuati ai sensi del D.Lgs. 231/02 smi.

La data di arrivo della fattura è attestata dal timbro apposto dal protocollo generale dell'Azienda Sanitaria nel giorno lavorativo in cui il documento contabile perviene. L'attestazione di cui sopra fa fede ad ogni effetto. Nel caso di contestazione da parte dell'Azienda Sanitaria per difformità di esecuzione rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compresi il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Aggiudicatario potrà sospendere l'erogazione del servizio; l'Aggiudicatario avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art. 1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati: alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori); alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73. alle verifiche di adempimento della disciplina di cui all'art 17 bis Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera d.lgs. 241/97, ove applicabile. Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico dell'Aggiudicatario.

15. MODIFICHE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il contratto di appalto potrà esser modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, del d.lgs. 50/2016.

L'Aggiudicatario che ha dichiarato in sede di offerta la parte della fornitura che intende eventualmente subappaltare può fare istanza di autorizzazione, nei limiti e con le modalità previste dall'art.105 del d.lgs.50/2016.

Il fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Azienda o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono affidate le forniture/attività in subappalto.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 s.m.i. dovrà contenere le seguenti clausole:

1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 s.m.i. .

16. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario, ed anche i subappaltatori in caso di subappalto, assumono, a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Aggiudicatario, utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative al contratto in oggetto, ad eccezione di quanto disposto dal comma 3 del sopracitato articolo, uno o più conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa. Anche le transazioni tra Impresa ed eventuali subappaltatori e subcontraenti dovranno avvenire utilizzando il conto corrente dedicato. Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto in oggetto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, salvo quanto previsto al comma 3

dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i. Tale previsione è espressamente inserita, a pena di nullità, nel contratto d'appalto e nei contratti tra Impresa ed eventuali propri subappaltatori e subcontraenti.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo gara (CIG) / codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante. Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni il CIG / CUP dovrà essere apposto in tutti i documenti contabili relativi alla presente commessa, in particolare nelle fatture elettroniche, ai sensi dell'art. 25, comma 2-bis, del D.L. n.66/2014, convertito con L.n.89/2014.

L'Aggiudicatario, se ha notizia dell'inadempimento da parte dei propri eventuali subappaltatori o subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Azienda, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente. Analogo obbligo deve essere inserito per i subappaltatori e per i subcontraenti nei contratti da questi stipulati con l'Impresa.

17. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Azienda Sanitaria e l'Aggiudicatario sono tenuti all'osservanza della normativa in materia di trattamento dei dati personali, e in particolare alla normativa di cui al Regolamento (UE) 2016/679, al d.lgs. 196/03 s.m.i. (Codice Privacy), nonché ai provvedimenti emanati in materia dal Garante per la protezione dei dati personali. Durante l'esecuzione del presente contratto, l'Azienda Sanitaria e l'Aggiudicatario operano in quanto titolari autonomi del trattamento dei dati personali dei dipendenti somministrati determinando finalità e mezzi del trattamento stesso. Sarà compito dell'Azienda Sanitaria autorizzare i dipendenti somministrati al trattamento dei dati personali di cui vengano a conoscenza e che trattano durante lo svolgimento della prestazione lavorativa.

18. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'Aggiudicatario dovrà costituire, entro 15 (quindici) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, una garanzia definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo presunto netto di aggiudicazione (IVA esclusa) ai sensi dell'art. 103 del Codice.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

In conformità a quanto stabilito all'art. 103, comma 1, del Codice, alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del Codice, per la garanzia provvisoria.

Per fruire di tali benefici, l'Aggiudicatario deve allegare copia dei certificati in corso di validità. In caso di RTI la certificazione di qualità deve essere posseduta almeno dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La riduzione dell'importo da versare non vale nel caso in cui il certificato derivi dal ricorso all'istituto dell'avvalimento.

La garanzia definitiva deve essere costituita, a scelta dell'aggiudicatario, con una delle modalità:

- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 mediante versamento, o bonifico presso l'Istituto Tesoriere dell'Azienda contraente;
- mediante assegno circolare;
- mediante titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato per il valore effettivo al corso del giorno del deposito;
- mediante fidejussione Bancaria o da polizza assicurativa o rilasciate dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 01/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dovrà prevedere espressamente la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia dell'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ex art. 103 del Codice.

Tale cauzione è garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, nonché delle spese che l'Azienda dovesse sostenere a causa di inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi.

19. FORO COMPETENTE

Relativamente alla procedura di gara è territorialmente competente il Tar Emilia Romagna sezione di Bologna, mentre in caso di controversie legali inerenti l'esecuzione del contratto è competente esclusivamente il foro di Modena.

20. NORME DI RINVIO

La gestione del servizio dovrà essere svolta in puntuale osservanza delle norme comunitarie, nazionali e regionali riferite ai servizi da erogare.

Dovranno inoltre essere rispettate le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro dei settori di appartenenza, integrate da eventuali accordi provinciali, nonché le vigenti norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. La rispondenza della qualificazione del servizio alla legislazione vigente andrà mantenuta per l'intera durata del contratto, sia per quanto riguarda l'erogazione del servizio medesimo che per quanto riguarda l'idoneità del personale da utilizzarsi nel servizio stesso.

IL DIRETTORE
Dott. Mario Scaletti